

**Parte Seconda:
Relazione illustrativa del progetto**



Titolo del progetto

TUTTO IN UNA NOTTE... *non può finire*

Settore ed area di intervento del progetto
(*barrare le tematiche prevalenti nel progetto, al massimo 3 opzioni*)

<input checked="" type="checkbox"/>	Sicurezza Stradale
<input type="checkbox"/>	Migration
<input type="checkbox"/>	Diffusione del D.I.U. fra i giovani
<input type="checkbox"/>	Principi e Valori
<input type="checkbox"/>	Le nuove povertà
<input type="checkbox"/>	Clownerie
<input type="checkbox"/>	Active Ageing – Invecchiamento della popolazione
<input type="checkbox"/>	Disagio Giovanile e Devianze
<input type="checkbox"/>	Cooperazione allo sviluppo
<input type="checkbox"/>	Emergenza- preparazione e capacità di risposta
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	



Analisi dei bisogni

Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili (max 40 righe)

Il territorio del nostro paese anno dopo anno è sempre più a rischio di incidenti stradali. Nel 2010 si sono verificati sulle strade italiane 207.000 incidenti “-3,9 % rispetto al 2009” ma non basta per l’Italia a centrare l’obiettivo fissato dall’Unione Europea. In Puglia gli ultimi dati statistici Istat-Aci e del P.R.A. registrano, al 21/12/2010, un totale di 2.893.202 tra autovetture, motocicli, motocarri, ecc. dove più del 50% (19.346 incidenti stradali) si sono verificati nei week-end del solo anno 2010, se pensiamo che nel 2000 vi sono stati 10.541 incidenti stradali e nel 1990 4.357. A livello territoriale, ovvero i nostri dati sono solo riferiti al territorio cittadino, del Comune di Monopoli, e nello specifico solo a quelli diffusi dalla Polizia Municipale di Monopoli, nel 2010 sono stati rilevati 197 incidenti, di cui 97 con feriti. Gli incidenti e i feriti coinvolti, secondo la statistica della Polizia Municipale, proprio nei mesi di giugno (dove sono stati rilevati 24 incidenti, di cui 14 con feriti), luglio (dove sono stati rilevati 27 incidenti, di cui 14 con feriti), agosto (dove sono stati rilevati 22 incidenti, di cui 12 con feriti), aumentano esponenzialmente. Da questa analisi, si evidenzia che proprio nei mesi estivi la percentuale è maggiore, anche se è da evidenziare che dalla stessa statistica si costata che vi è una riduzione di incidenti del 24% e l’assenza di incidenti mortali. Purtroppo però, l’analisi risulta molto semplificativa in quanto incompleta dei dati delle altre FF.PP.. Difatti sul territorio monopolitano e anche e soprattutto nella località di Capitolo (dove ogni sera del week-end, oltre ai turisti presenti nei numerosi villaggi/hotel, i locali più in voga del sud-est barese vengono affollati dai giovani delle città limitrofe e del capoluogo pugliese) vi è presenza massiccia delle FF.PP. (P.S. - Stradale, dei CC e della G.d.F.) che costatano tutti gli incidenti. Pertanto l’analisi di cui sopra, è in difetto, e lo si denota guardando le cronache locali che settimanalmente narrano dei bollettini riportanti le stragi del sabato e non solo. Tutti i dati testé riportati risultano allarmanti, e confrontati con la nostra attività già espletata nell’estate 2011, proprio su Monopoli e L. Capitolo, diretta alla sensibilizzazione dell’abuso di alcool (nel corso della quale da noi sono stati sensibilizzati 5100 ragazzi, di cui 289 hanno aderito all’iniziativa di designare tra di loro un guidatore detto “BOB”, e al termine delle serate tra tutti i ragazzi pronti a mettersi alla guida 534 si sono sottosti al alcoltest), connotano quanto è importante espletare per gli avventori dei locali, un servizio preventivo, con le modalità della *peer education* offrendo a tutti i guidatori la possibilità di conoscere il loro stato alcolemico. Per questo, noi Giovani della C.R.I. di Monopoli abbiamo realizzato il nostro progetto non in collaborazione con le FF.PP., e questo ci ha consentito di avvicinare, tra i tanti resti, molti giovani.



Identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto
(max 40 righe)

Le stragi del sabato sera si configurano ormai come un'emergenza sociale che tocca in prima persona, e non solo, i suoi protagonisti: giovani alla ricerca di qualche ora di svago, ma anche le famiglie, la società tutta; perché nella maggior parte dei casi, per fatalità, riguarda vittime incolpevoli; lasciando al loro destino, i ragazzi incoscienti, che tal volta si accollano la responsabilità di coinvolgere persone incoscienti, e che con la loro negligenza creano sofferenze, angosce, paure, e soprattutto la morte di giovani e non solo, e il dolore dei loro cari, i quali subiscono più direttamente le gravi conseguenze.

Per evitare, almeno in parte, tutto questo e cercare di sensibilizzare i giovani al rispetto della vita propria e altrui, noi Giovani della Croce Rossa Italiana di Monopoli abbiamo pensato di realizzare "TUTTO IN UNA NOTTE ... non può finire".

Il progetto nasce dalla collaborazione tra noi e i locali d'intrattenimento, presenti sul territorio monopolitano, e anche e soprattutto nella località di Capitolo, che ci ospiteranno così come hanno già fatto nel corso dell'estate 2011, con un fine comune e nel tentativo di contribuire alla soluzione del problema dei tragici incidenti, contro i pianti disperati dei genitori, parenti e amici, che negativamente vedono stravolgersi la loro vita. I destinatari dell'iniziativa risultano essere i giovani con un'età compresa tra i 17 anni e i 40 anni, che cercando un po' di svago e/o sballo, e che devono essere edotti preventivamente sulle conseguenze negative che comporta l'abuso di alcol alla guida. Il progetto "TUTTO IN UNA NOTTE... non può finire", che nell'estate 2011, ha visto la presenza diretta solo nei locali d'intrattenimento, nel 2012 vuole spingersi oltre, organizzando 4 convension dirette agli alunni delle scuole d'istruzione superiore (per le classi 4^a e 5^a), nei mesi di aprile e maggio, dove saranno (a circa 2200 ragazzi) mostrati gli effetti dell'alcool e i danni che si provocano da una guida negligente e imprudente scaturita da uno stato alcolemico alterato. Mentre nei mesi di luglio e agosto, il progetto "TUTTO IN UNA NOTTE... non può finire" vedrà la presenza di operanti C.R.I. (Pionieri), presenti dinanzi agli ingressi/uscite dei locali d'intrattenimento, con una propria postazione, al fine di sensibilizzare i giovani (stimati in circa 6.000) all'ingresso e di prevenire eventuali condotte pericolose per gli stessi, dopo aver abusato di alcol, all'uscita dai locali.



Obiettivo generale ed obiettivi specifici del progetto

Con specifici riferimenti al Piano d'Azione 2011-2012 (max 30 righe)

Obiettivo generale s'incardina in un'azione di sensibilizzazione diretta verso i giovani con un unico comune denominatore: quello di rendere consapevole negli stessi, che l'abuso di alcool porta danni con il tempo, ma se esso è associato alla guida il mix può essere devastante e coinvolgere anche gente ignara al proprio "divertimento" che s'incontra per strada. L'iniziativa s'identifica a pieno con il Piano d'Azione 2011-2012, difatti tutte le attività che verranno messe in campo coinvolgeranno enti (come il Comune di Monopoli peraltro già partner del progetto realizzato nell'estate 2011), istituzioni (scuole d'istruzione superiore) e sponsor, e in sinergia con gli stessi privilegiando l'azione in scuole, discoteche e punti di ritrovo. Nello specifico il progetto "TUTTO IN UNA NOTTE... non può finire", vuole in prima, fare e rendere i Pionieri partecipi della sensibilizzazione coinvolgendoli, come protagonisti, nella realizzazione degli spot; nelle fasi successive si vuole entrare nelle scuole per far parlare i giovani della C.R.I. con altri giovani e facendo sì che il messaggio venga trasmesso, da "coetanei" a "coetanei", sia con la divulgazione delle informazioni sia mostrando i video, unendo il tutto alle esperienze vissute di molte giovani vittime che rappresentano quotidianamente, con i propri danni fisici, alle loro famiglie e non solo, i risultati delle stragi. Ottenendo così un impatto veritiero e consapevole, nei ragazzi delle scuole, tale da far aumentare il loro stato di conoscenza sui risultati nefasti di una eventuale condotta errata. Nell'ultima fase si vuole portare la sensibilizzazione nelle discoteche, rendendo partecipi e coinvolgendo tutti i giovani che all'arrivo in discoteca verrebbero "agganciati" dai Pionieri e convinti nel responsabilizzarsi designando almeno uno di loro come "BOB"; mentre all'uscita, a tutti gli avventori, sarà espletata una prevenzione fattiva, dimostrandogli mediante gli etilometri quale sia il loro tasso alcoolemico. Agli stessi, nel caso in cui il tasso sia superiore, sarà concessa la possibilità di restare con gli operatori al fine di "smaltire" l'alcool ottenendo l'obiettivo di ridurre le vittime.



Descrizione del progetto, anche con riferimento alla pianificazione ed all'utilizzo delle risorse umane
(max 30 righe)

L'iniziativa si suddivide in 3 fasi principali:

- a) Realizzazione di un cortometraggio, e di 2 spot pubblicitari:
Nel corso dei mesi di aprile e maggio p.v., numero 15 pionieri, in collaborazione con uno studio di registrazione audio/video realizzeranno un cortometraggio e 2 spot pubblicitari per sensibilizzare i giovani all'abuso di alcool di chi è alla guida;
- b) Sensibilizzazione degli studenti delle scuole d'istruzione superiore:
Nel corso dei mesi di maggio e giugno p.v. saranno concordati con le scuole d'istruzione superiore, 4 convenzioni, per le classi 4^a e 5^a di ogni istituto, le stesse vedranno l'impiego di nostri operatori Pionieri (in numero di max 8 per ogni convenzione), che grazie alla *peer education*, anche se per ogni convenzione si prevede un afflusso di circa 500 ragazzi, informeranno sui rischi che corrono coloro che si mettono alla guida con un elevato tasso alcolemico. Nelle stesse convenzioni, saranno proiettati gli spot pubblicitari e il cortometraggio, e saranno invitati i ragazzi che hanno subito grossi traumi fisici permanenti causa di un incidente stradale ovvero i genitori che hanno perso un proprio figlio in un incidente.
- c) Sensibilizzazione e prevenzione dei giovani dinanzi ai locali d'intrattenimento, nei week-end, dell'estate 2012:
Nel corso dei mesi di luglio e agosto p.v, il progetto vedrà la presenza di 10 Pionieri (per ogni locale), presenti dinanzi agli ingressi/uscite di ogni discoteca, con una propria postazione, al fine di sensibilizzare i giovani (stimati in circa 6000) all'ingresso e di prevenire eventuali condotte pericolose per gli stessi, dopo aver abusato di alcool, all'uscita dai locali. L'attività nei locali verrà posta in essere allestendo una postazione nella quale saranno presenti gli operatori che, con l'ausilio di un Pc e un proiettore, mostreranno gli spot pubblicitari e il cortometraggio, nel contempo effettueranno attività di sensibilizzazione "intercettando" le comitive dei giovani, prima di entrare nei locali e convincendo uno di loro a diventare il "BOB" (il responsabile). Al "BOB" gli verrà applicato un braccialetto e gli verrà dato un ticket per una consumazione analcolica gratuita. All'uscita dei locali, i Pionieri, effettueranno la prevenzione offrendo un servizio gratuito di alcoltest. Il servizio di alcoltest sarà messo a disposizione di tutti gli avventori, che all'uscita del locale dichiareranno che si dovranno mettere di lì a poco alla guida. A coloro, che avranno un tasso alcolemico uguale o superiore a 0,5 g/lt, gli saranno offerti succhi di frutta e acqua al fine di "smaltire" l'alcol, al contempo gli sarà data la possibilità di rimanere in compagnia degli stessi Pionieri.



Ambito di intervento

- Scolastico Extrascolastico Cittadinanza
 Locali d'intrattenimento

Durata del progetto

- Meno di un anno (mesi: 5)
 Annuale

Data di avvio prevista: 02/04/2012

Data di fine prevista: 25/08/2012

Cronoprogramma delle iniziative

(nota per la compilazione: lo spazio non è limitato)

<i>Attività</i>	<i>Luogo di svolgimento</i>	<i>Tempi</i>
Realizzazione di un cortometraggio, e di 2 spot pubblicitari.	Monopoli, riprese video esterne.	Tra il mese di aprile 2012 e il mese di maggio 2012.
Sensibilizzazione degli studenti delle scuole d'istruzione superiore.	Monopoli.	Tra il mese di maggio 2012 e il mese di giugno 2012.
Sensibilizzazione e prevenzione dei giovani dinanzi ai locali d'intrattenimento.	Monopoli e Monopoli Località Capitolo.	Tra il mese di luglio 2012 e il mese di agosto 2012.



Effetti attesi: definizione qualitativa

*Descrivere qualitativamente i risultati che si intendono ottenere con l'intervento proposto
(max 20 righe)*

Coinvolgere e responsabilizzare i giovani al "puro" divertimento, promuovendolo con l'ausilio della *peer education*, e convincendo gli stessi: che il divertimento deve avvenire senza abusare dell'alcool prima di mettersi alla guida. La qualità e la genuinità di questa iniziativa, sta nel fatto che esse è posta in essere da giovani e quindi in un rapporto, da "coetanei" a "coetanei, per questo il messaggio che verrà trasmesso agli studenti vedrà un'interazione e una condivisione di esperienze e nozioni date in modo semplice e diretto, non da esperti, ma da giovani come loro, che faranno sì di coinvolgerli e di farli diventare Cittadini Attivi. La *mission* non si fermerà solo nel mostrare e nel dire, ma anche e soprattutto nel fare, andando ad aspettare i giovani all'arrivo nei locali del divertimento (discoteche), e a spiegarli in quella sede, con un abbigliamento diverso, dal quello consueto e da quello che è nell'immaginario comune di chi vede la Croce Rossa (ovvero polo C.R.I. e bermuda C.R.I.), che lo sbalzo deve avvenire nel rispetto della salute e della vita propria e altrui; e all'uscita dai locali, nell'offrire a tutti un servizio preventivo al fine di garantire la sicurezza, facendo conoscere quale sia il proprio stato alcolemico; e per tutti coloro che hanno violato la buona regola del sano divertimento (e non sono pronti a potersi mettere alla guida) gli verrà data possibilità di poter smaltire l'alcool e di recuperare la lucidità consona per un ritorno a casa che sia sereno e senza rischi, al fine di salvaguardare l'integrità fisica e morale propria e altrui.

Effetti attesi: stima quantitativa

*Definire quantitativamente i risultati che si intendono ottenere con l'intervento proposto
(max 20 righe)*

Nel progetto "TUTTO IN UNA NOTTE... non può finire", saranno coinvolti 40/50 Pionieri che si alterneranno nelle 3 fasi (realizzazione di un cortometraggio e di 2 spot pubblicitari, sensibilizzazione degli studenti delle scuole, sensibilizzazione e prevenzione dei giovani dinanzi ai locali d'intrattenimento), nel corso di queste iniziative si prevede che saranno avvicinati e sensibilizzati almeno 8000 giovani circa.

Le stime, che si basano su un sommario censimento tenuto presso le scuole d'istruzione superiore presenti sul territorio del Comune di Monopoli, dal quale si è appreso che vi sono complessive 18 classi (del 4° e 5° anno), con circa 28 alunni per ogni classe, che con accordo informale già avuto con i dirigenti scolastici, prederanno parte alle 4 convension dove vi sarà una presenza massima, per ognuno degl'incontri, di 500 giovani, per complessivi 2000 studenti.

Mentre nell'attività di sensibilizzazione e prevenzione dei giovani dinanzi ai locali d'intrattenimento, le stime si basano sull'attività posta in essere (dallo stesso Gruppo dei Giovani della C.R.I. di Monopoli) nel corso dell'estate 2011, dove sono stati avvicinati e sensibilizzati circa 5100 giovani, e considerato l'aumento delle serate in cui sarà espletato il servizio di prevenzione, e ad una maggiore esperienza e prontezza del Gruppo, si prevede un trend di crescita di circa 900 giovani in più, per un totale di circa 6000 avventori.

**Parte Terza:
Competenze organizzative**



Sintetica descrizione delle attività già svolte dal proponente nel settore specifico dell'Area
(da compilare solo se presente - max 15 righe)

I Giovani della C.R.I. di Monopoli, hanno realizzato il progetto "TUTTO IN UNA NOTTE ... non può finire" con il patrocinio del Comune di Monopoli, e con il contributo dei locali di pubblico spettacolo ospitanti. I Giovani della C.R.I., hanno allestito, nei sabati di agosto c.a. presso i locali una postazione per effettuare l'attività di prevenzione dell'uso di alcol nei confronti di chi si doveva mettere alla guida. La prevenzione, suddivisa in due fasi (all'ingresso e all'uscita dai locali), si è caratterizzata nel sensibilizzare i giovani prima di entrare nei locali, con il fine di convincere uno di loro, all'interno del gruppo (il c.d. "BOB") ad assumersi la responsabilità di portarli tutti a casa (al "BOB" veniva regalato anche 1 ticket per consumazioni analcoliche), e all'uscita dagli stessi locali, espletando un servizio gratuito di controllo del tasso alcolemico (alcoltest) mediante etilometro. Il servizio di alcoltest è stato offerto a tutti gli avventori, che all'uscita dal locale dichiaravano che si dovevano mettere alla guida. L'iniziativa, ha avuto un'ampia approvazione da parte di molti giovani (stimati in circa 5100) che sono stati "sensibilizzati". Gli Operatori C.R.I., che hanno assistito anche 4 ragazzi (contusi e in stato di ebbrezza).



Il Comitato C.R.I. ha già partecipato ad altri bandi o programmi statali:

Sì

No

Se sì, indicare a quali e con quali risultati:

--

Il Progetto ha dei partner esterni?

(È obbligatorio allegare la lettera di partenariato. Evidenziare se il partner garantisce risorse finanziarie)

<i>Nome partner (escluso capofila)</i>	<i>Sede</i>	<i>Livello di coinvolgimento</i> 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	<i>Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)</i>	<i>Risorse finanziarie (Indicare importo in €)</i>

Come si intende documentare il progetto e/o le singole attività svolte?

(max 15 righe)

Il progetto verrà video ripreso e dallo steso verrà tratto un video documentario dell'attività (le attività verranno video riprese dai Pionieri e montato dallo studio di registrazione audio/video). In tutte le varie fasi, e preliminarmente alle stesse (ad esclusione realizzazione del cortometraggio), verranno, diffusi comunicati stampa e all'inizio della stessa iniziativa verrà fatta una Conferenza Stampa per illustrare l'iniziativa. L'attività promozionale vedrà l'utilizzo dei social-network come canale interattivo, e dei media locali che ospiteranno gli spot. Sotto il profilo gestionale ed operativo, il "Leader del Servizio", dovrà redigere apposito Report (dove descriverà tutta l'attività posta in essere, correlata da una breve relazione e dal riporto numerico di tutti i dati) che consegnerà al "Referente" del progetto (deputato a coordinare e gestire il progetto in tutte le sue fasi, a raccogliere il materiale illustrativo di ogni attività, e a redigere il Report finale). L'aspetto amministrativo e contabile sarà gestito dal Delegato Amministrativo del Comitato Provinciale della C.R.I. di Bari, nelle persona del M.llo ROSSI, lo stesso provvederà all'acquisto di tutti i beni e alla rendicontazione dell'intera attività.

**Parte Quarta:
Parte economica del progetto**



Finanziamento richiesto: <i>(comunque non più di euro 6.000)</i>	5743,76 €
Importo totale del progetto:	5743,76 €

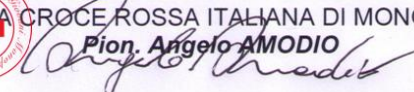
Singole voci del preventivo:	
a) costi del personale, ivi comprese eventuali spese di viaggio e di soggiorno;	EVENTUALE RIMBORSO VIAGGIO E SOGGIORNO DEL PERSONALE PIONIERI QUALIFICATO CHE INTERVERRÀ IN SUPPORTO ALL'INIZIATIVA 500,00€
b) spese per l'acquisto di beni, servizi e forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali;	1 MOTOGENERATORE 434,39€
	4 SEDIE 72,11€
	1 TAVOLO 72,35€
	1 GAZEBO 91,71€
	2 CAVO ELTTRICO DA 10MT 35,00€
	4 FARI ALOGENI 91,60€
	4 BANDIERE C.R.I. (CON ASTE) 99,90€
	2 STRISCIONI CON SCRITTA LOGO C.R.I. 190,00€
	1 BORSA PRIMO SOCCORSO 600,00€
	2 PC PORTATILE COMPLETO CON VIDEO PROIETTORE 1.228,90€
	1000 BOCCALINI ETILOMETRI 180,00€
	500 BRACCIALETTI "BOB" 150,00€
2 TORCE RICARICABILE 109,80€	
4 TERMOS 88,00€	
c) spese generali (costi di gestione, consumi, canoni, contributi assicurativi, ecc.);	COSTI CARBURANTE (PER MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE NEI MEZZI CRI E PER ALIMENTAZIONE MOTOGENERATORE) 500,00€
d) spese di produzione e divulgazione di materiale, anche editoriale; spese per la documentazione	COSTI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DEL CORTOMETRAGGIO E 2 SPOT COMPRESO IL MONTAGGIO AUDIO/VIDEO 1.150,00€ CANCELLERIA 150,00€
TOTALE:	

Entrate previste:	
EVENTUALE CONTRIBUTO DELL'ENTE COMUNALE E DEI LOCALI OPINATI	ATTUALMENTE NON VALUTABILE
TOTALE:	//

I fondi assegnati dall'Ispettorato Nazionale dei Giovani C.R.I. per l'espletamento del progetto dovranno essere rendicontati.

Monopoli, lì 16 ottobre 2011

IL RESPONSABILE DEL GRUPPO PIONIERI
DELLA CROCE ROSSA ITALIANA DI MONOPOLI
Pion. Angelo AMODIO



I Commissario del Comitato C.R.I.²



² È possibile allegare una breve lettera di presentazione da parte del Commissario del Comitato C.R.I.

All' **Ispettorato Nazionale
Giovani della Croce Rossa Italiana**

Sede

mail a: ispettorato.pionieri@cri.it

Prot. N. 02427/11 del 19.10.2011

Ad implementazione di quanto già rappresentato dai Giovani del Gruppo dei Pionieri della CRI di Monopoli, si precisa che quanto richiesto dal bando è stato già oggetto di attività dagli stessi volontari.

Questi giovani, per tutto il periodo estivo, hanno tenacemente ed in modo organizzato svolto un'attività di grande valore, nella prevenzione a quella definibile "grave emergenza sociale".

L'estrema volontà nel far sì che quanto affrontato non sia un momento sterile, vede impegnarli nella pianificazione del prosieguo dell'attività, attraverso la realizzazione di uno spot a cortometraggio, ponendo, quale obiettivo primario la realizzazione con la popolazione del sabato notte di un dialogo orizzontale.

Il mandato che a questi nostri giovani CRI si vuole affidare, risulta essere di estrema importanza, ritenendo efficace la loro giovane età e la loro determinazione nel sviluppare in modo mirato il contatto "coetaneo".

Per cui questo Comitato Provinciale CRI di Bari, di cui mi onoro tessere le attività, visto quanto svolto, riconoscendo ed apprezzando il meritato risultato, si impegna a porre in essere ogni supporto fattibile, affinché lo stesso Gruppo Giovani di Monopoli possa continuare in tale senso e diventi esempio.

Certi nel condividere l'augurio, attraverso la scrupolosa valutazione, riconoscendo i fondi necessari affinché "TUTTO IN UNA NOTTE... non possa finire", colgo l'occasione per porgere distinti.

IL COMMISSARIO PROVINCIALE CRI BARI

Massimiliano VITALE